

**RELAZIONE DI SINTESI SU RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI TERRITORIALI**  
– Anno 2018 –

Per quanto concerne i dipartimenti territoriali di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Riabilitazione, la valutazione dei risultati è stata effettuata sulla base delle relazioni prodotte dai rispettivi direttori di dipartimento su richiesta della Direzione Generale e degli indicatori di attività elaborati dall'Unità Controllo di Gestione.

## DIPARTIMENTO di SALUTE MENTALE

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della ASL Lecce opera secondo il modello della Salute Mentale di Comunità e nel rispetto del principio della continuità terapeutica, nelle seguenti Unità Operative Complesse, Unità Operative Semplici a valenza dipartimentale, Centri di Costo (*network* dipartimentale):

- Centro di Salute Mentale (Con annessi i centri di costo CRAP e Centri Diurni);
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura;
- Neuropsichiatria Infantile;
- Psicologia Clinica;
- Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare
- Centro di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Sezione Intramuraria per la Tutela della Salute Mentale, presso la Casa Circondariale di Lecce
- Psichiatria Penitenziaria di Consulenza e Consultazione, presso la Casa Circondariale di Lecce
- Psichiatria Giudiziaria Territoriale, presso la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale

\*\*\*\*\*

## ASSISTENZA TERRITORIALE

### Centro di Salute Mentale

La rete dei Centri di Salute Mentale afferenti al Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce è coerente con l'ambito territoriale dei Distretti Socio-Sanitari e copre in maniera razionale tutto il territorio provinciale.

Nella ASL Lecce sono formalmente attivi nr. 10 Centri di Salute Mentale, alcuni dei quali con sub-articolazioni periferiche.

**Stato di attuazione** della DGR n. 916/2010.

La Programmazione del Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce in ordine alla apertura h.12 dei Centri di Salute Mentale, prevede un cronoprogramma con apertura h/12 dei seguenti Centri di Salute Mentale:

#### Attuazione I fase:

- ◇ CSM Lecce
- ◇ CSM Nardò
- ◇ CSM Casarano

#### Attuazione II fase:

- ◇ CSM Campi Salentina
- ◇ CSM Gagliano del Capo - Ugento

Allo stato attuale sono state implementate le previsioni di cui alla I fase e quindi sono stati attivati h/12 i Centri di Lecce, Nardò, Casarano.

## Centri di Salute Mentale – Dati di attività 2018 - Rilevazione SISM – Regione Puglia

CENTRO di SALUTE MENTALE	Utenti afferiti 2018	Utenti afferiti 2017	Utenti in carico 2017	Utenti in carico 2018	Nuovi casi 2017	Nuovi casi 2018	Prestazioni Totali 2017	Prestazioni Totali 2018
CALIMERA	1.015	1.007	442	412	565	580	5.561	5.502
CAMPI SAL.na	1.670	1.674	921	887	752	698	7.383	7.235
CASARANO	1.025	994	856	527	496	566	8.096	7.138
GAGLIANO del Capo	1.848	1.859	1.256	1.180	905	919	12.388	11.367
GALATINA	1.032	1.107	763	661	534	480	12.740	12.229
GALLIPOLI	814	803	555	546	415	409	11.022	10.462
LECCE	2.260	2.076	1.489	1.594	815	966	21.939	25.200
MAGLIE	966	934	524	538	514	501	4.698	4.892
NARDO'	1.967	1.959	1.139	997	1.051	1.019	11.924	10.737
POGGIARDO	594	761	512	452	386	252	5.681	4.984
SAN CESARIO di Lecce	1.148	1.078	832	911	406	448	11.464	11.693
PSICOLOGIA CLINICA	118	115	93	100	117	69	983	1.235
<b>DSM Lecce -Totale</b>	<b>14.457</b>	<b>14.367</b>	<b>9.112</b>	<b>8.805</b>	<b>6.956</b>	<b>6.907</b>	<b>113.879</b>	<b>112.674</b>

% Numero assistiti presso DSM (8.805) nell'anno della rilevazione (pop. 798.891) = 11.02

### **ASSISTENZA OSPEDALIERA - I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura**

I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura hanno sviluppato programmi terapeutici integrati, non esclusivamente basati sulla terapia farmacologica sicché, compatibilmente con le carenze di personale dedicato, hanno sviluppato progetti di psicoterapia ed interventi psicosociali; è stato implementato il Progetto Regionale “Miglioramento e valutazione della qualità dell’assistenza nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura della Regione Puglia”, con l’adozione di strumenti innovativi quali l’uso quotidiano del registro di monitoraggio, la cartella clinica omogenea per tutti i Servizi Ospedalieri del DSM, la discussione dei casi in equipe, l’accreditamento tra pari, l’integrazione con i servizi territoriali per la continuità delle cure e della “presa in carico”.

Dato atto di un indice di occupazione prossimo al 100%, è indispensabile mantenere la prevista dotazione di posti letto (15 p.l. per ciascuno dei 4 S.P.D.C. presenti nel territorio ASL Lecce).

Per tutti i servizi è necessario un adeguamento delle dotazioni organiche, uniformandole agli standard definiti dal DIF 2009 e garantire il servizio di Guardia Attiva in tutte le sedi.

### **EMERGENZE – URGENZE in PSICHIATRIA**

Regione Puglia. Nota prot. n. A00152/16632/PAPT/4: DGR n. 1620/2011 “Raccomandazioni per la gestione integrata delle emergenze – urgenze psichiatriche”.

#### **CSM – Interventi Urgenti**

Interventi in urgenza* del CSM	<b>1358</b>
Interventi richiesti dal 118	<b>358</b>
Interventi richiesti dal DEA (PS)	<b>203</b>
N. ricoveri urgenti – TSV	<b>223</b>
N. ricoveri urgenti – TSO	<b>198</b>
N. ricoveri urgenti - totali	<b>421</b>
N. ricoveri in SPDC ASL Lecce	<b>374</b>
N. ricoveri in str. psichiatriche conv.	<b>7</b>
N. ricoveri in altri reparti– non SPDC	<b>9</b>
N. ricoveri extra ASL	<b>0</b>
N. ASO	<b>5</b>
N. TSO extraospedalieri	<b>0</b>
N. infortuni operatori nella gestione E/U	<b>1</b>

#### **SPDC– Interventi Urgenti**

Interventi per urgenze psichiatriche DEA (PS-P.O.)	<b>1913</b>
N. ricoveri urgenti - TSV	<b>451</b>
N. ricoveri urgenti - TSO	<b>69</b>
N. ricoveri urgenti - totali	<b>520</b>
N. ricoveri totali in SPDC ASL Lecce	<b>911</b>
N. ricoveri totali in altri reparti – non SPDC	<b>23</b>
N. ricoveri extra ASL e/o extraregionali	<b>163</b>
N. ricoveri soprannumerari in SPDC	<b>12</b>
N. ricoveri a rischio di inappropriatazza (ex LEA)	<b>31</b>
N. infortuni degli operatori nella gestione E/U	<b>9</b>
N. contenzioni	<b>133</b>

## LA RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE nel DSM ASL Lecce

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) ASL Lecce è da tempo impegnato nella implementazione di azioni ed interventi finalizzati a favorire l'integrazione/inclusione sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di una fascia di cittadini particolarmente fragile e stigmatizzata, quali le persone affette da disturbi psichici.

I Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali, elaborati dai Centri di Salute Mentale del DSM ASL Lecce, coordinati e monitorati dal Gruppo Dipartimentale per la Riabilitazione Psicosociale, si svolgono nella rete delle strutture riabilitative della ASL Lecce (Comunità Terapeutico-Riabilitative di Lecce, Strudà, Campi Salentina, Gallipoli, [per complessivi 56 posti], Poggiardo (Attività sospesa marzo 2018) e nei Centri Diurni di Lequile, Lecce, Campi Salentina, Nardò, Galatina [per complessivi 100 Utenti] e Calimera (Attività sospesa ottobre 2017).

Sono attivi numerosi laboratori (abilità di base, corsi di alfabetizzazione informatica, educazione alla lettura, teatro, produzioni artistiche, etc...) e progetti attuati con la collaborazione e la partecipazione attiva di Utenti e Operatori.

Altri Utenti sono inseriti in strutture afferenti al c.d. privato sociale/imprenditoriale in possesso dei requisiti di accreditamento con la Regione Puglia.

Per l'anno 2018 sono stati elaborati complessivamente circa 683 Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali (PTRI), svolti in regime residenziale e semiresidenziale nelle strutture pubbliche e del privato sociale/imprenditoriale.

### DSM ASL Lecce e Progetti di Inserimento Lavorativo

Attività d'eccellenza del DSM ASL Lecce è il lavoro pluriennale svolto in tema di re-inclusione sociale ed inserimenti lavorativi supportati degli Utenti dei Centri di Salute Mentale.

La **riabilitazione al lavoro** degli Utenti psichiatrici ed il loro effettivo inserimento nel mondo produttivo costituiscono una delle priorità del DSM ASL Lecce nel Settore della Riabilitazione Psico- Sociale (RPS).

Nel corso degli anni, dal 2004 al 2018, il DSM ASL Lecce ha avviato complessivamente n. 1057 Progetti, che hanno riguardato n. 855, inseriti in Tirocini di riabilitazione al lavoro con finanziamenti erogati direttamente dalla Regione Puglia e/o derivanti dai Piani Sociali di Zona. Nel 2018 sono stati attivati n. 42 Tirocini per n. 35 Utenti (per n. 7 Utenti il Tirocinio è stato prorogato per un ulteriore anno).

I Tirocini hanno avuto un rallentamento a causa del passaggio delle competenze, in materia di Formazione e Lavoro dalla Provincia di Lecce alla Regione Puglia e, pertanto, si è reso necessario interfacciarsi con i nuovi referenti regionali per stipulare una nuova convenzione tra Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce ed il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, sottoscritta in data 22/11/18.

Uno degli **indicatori di esito**, nella valutazione complessiva dei processi attivati, è rappresentato dal numero di abbandoni o sospensioni del percorso di tirocinio, con le relative cause, che possono essere di segno positivo (ripresa degli studi, inserimento lavorativo, ecc.) o negativo (scompenso psicotico, scarso adattamento all'ambiente di lavoro, inadeguatezza dell'Azienda ad ospitare il tirocinante, ecc.). Dal 2004 al 2018 la percentuale dei tirocini portati a termine è pari al 95%, mentre gli abbandoni/sospensioni ammontano soltanto al 5%.

### Benessere, attività fisica, sport

Le attività sportive e di socializzazione sono elettivamente orientate a favorire il benessere psico-fisico e la formazione della persona, proporre valori che possono venire trasmessi, offrire un contributo positivo per il processo di apprendimento, e opportunità di mobilità sociale e di scambi culturali, promozione per l'inclusione sociale dei gruppi sfavoriti.

Molti sono i Progetti attivati nel corso degli anni dalle varie UU.OO. Centri di Salute Mentale, Centri Diurni e Comunità Riabilitative Assistenziali Psichiatriche del Dipartimento, che si riportano, in via esemplificativa:

- Progetto "Calcio" e Torneo Internazionale di Calcetto
- Progetto "Triathlon"
- Progetto "OrtoPorto"
- Progetto "Pasticci in Cucina"
- Progetto "Fornelli Ribelli"
- Progetto "EntusiasMare"
- Progetto "MusicalMente"

- Progetto “Sport per l’inclusione”
- Progetto “Terra di Mare”
- Progetto “Entroterra – Trekking Culturale”
- Progetto di “Ginnastica dolce”
- Progetto “Difesa personale, corso base”
- Progetto “Benessere”
- Progetto “Fare corsa diversa...mente”
- Progetto “Amo al Pesce”
- Progetto “Cucina”, “Giardinaggio” e “Sportivo”, attivati dalla Sezione Intramuraria presso la Casa Circondariale di Lecce.

### Riabilitazione Psicosociale Semiresidenziale e Residenziale

Le azioni di Monitoraggio degli inserimenti residenziali/semiresidenziali sono riassunte nei prospetti riepilogativi relativi a:

#### Utenti in strutture residenziali / semiresidenziali, pubbliche e del privato sociale/imprenditoriale:

al 31/12/18, risultano inseriti n. 683 Utenti.

Nel corso dell’anno è stata richiesta autorizzazione all’ingresso in strutture per n. 204 Utenti, mentre è stata comunicata la dimissione di n. 181.

<b>RIPILOGO GENERALE aggiornato a DICEMBRE 2018</b>				
	N° UTENTI	INSERITI 2018	DIMESSI 2018	A.G.
CRAP PRIVATE	275	83	88	65
CRAP PUBBLICHE	66	14	27	4
C. ALLOGGIO	74	15	10	3
G. APPARTAMENTO	28	5	5	2
C. DIURNO PRIVATI	67	22	12	1
C. DIURNO PUBBLICI	107	25	14	0
DOPPIA DIAGNOSI	38	13	17	6
DCA	5	2	4	0
REMS	6	2	2	5
CRAP DEDICATA	23	23	2	21
<b>TOTALE</b>	<b>689</b>	<b>204</b>	<b>181</b>	<b>107</b>

Utenti inseriti con provvedimento A.G., il cui numero è pari a n. 107, nel corso del 2018. Risultano dimessi per revoca provvedimenti/ fine pena n. 30, mentre 26 sono stati i nuovi ingressi in S.R., CRAP Dedicata e REMS. Alla data del 31/12/18 gli Utenti con provvedimento A.G., ancora ricoverati, risultavano essere n. 76 (di cui n. 50 in CRAP, n.5 inseriti in REMS e n. 21 in CRAP Dedicata).

<b>UTENTI INSERITI CON PROVVEDIMENTO AUTORITA' GIUDIZIARIA</b>			
<b>ANNO 2018</b>			
N° UTENTI	INSERITI 2018	DIMESSI 2018	N° UTENTI
<b>107</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>107</b> di cui n. 50 inseriti in S.R. n. 5 in REMS, n. 21 CRAP Dedicata

**Utenti ancora in struttura, in deroga al R.R. n. 11/2008.** Dei n. 110 Utenti (di cui n. 27 inviati dall'A.G.) con scadenze nel 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 (come da prospetto) ne sono stati dimessi n. 41, di cui n. 16 con rientro nel contesto di appartenenza e n. 1 è deceduto, n. 7 sono stati trasferiti in Strutture psichiatriche a minore intensità assistenziale e n. 1 è rientrato nella Casa Circondariale, n. 16 in Strutture Socio - Assistenziali e Socio- Sanitarie. Al 31/12/18 sono n. 69 gli Utenti inseriti in deroga al R.R. n. 11/ 2008.

CSM	N. utenti deroga 2011	N. utenti deroga 2012	N. utenti deroga 2013	N. utenti deroga 2014	N. utenti deroga 2015	N. utenti deroga 2016	N. utenti deroga 2017	N. utenti deroga 2018	totale Utenti 2018	Di cui Aut. Giud.	Dimessi / deceduti	trasferiti C.A. / G.A. / C.D. / carcere	trasferiti in Casa per la Vita	Ricoverati in deroga al 31/12/18
Totale	21	1	4	6	9	10	28	31	110	27	17	8	16	69

PROGRAMMI DI REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO ELABORATI DALLE UU.OO. DEL DSM, CON I FINANZIAMENTI REGIONALI ED IN FORMA INTEGRATA CON GLI AMBITI DI ZONA.

### Riabilitazione al lavoro

#### L'équipe del CSM ha assunto i seguenti compiti:

- Valutare diversi setting lavorativi e selezionare quello più rispondente alle caratteristiche e alle preferenze dell'utente
- Stabilire contatti con i Centri per l'Impiego e il Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale
- Stipulare la convenzione tra ASL / Utente / Azienda ospitante
- Formulare il progetto individuale di riabilitazione al lavoro
- Individuare un tutor interno al CSM, che svolga un ruolo di supporto all'utente ed un tutor aziendale per l'apprendimento delle abilità necessarie per soddisfare le richieste dell'ambiente lavorativo scelto
- Monitorare l'esperienza attraverso incontri periodici con l'utente, nel corso dei quali vengono utilizzati specifici strumenti di valutazione della performance lavorativa
- Mantenere contatti costanti con il tutor aziendale

Sono state coinvolte le seguenti Istituzioni/agenzie, a diversi livelli di coinvolgimento e partecipazione:

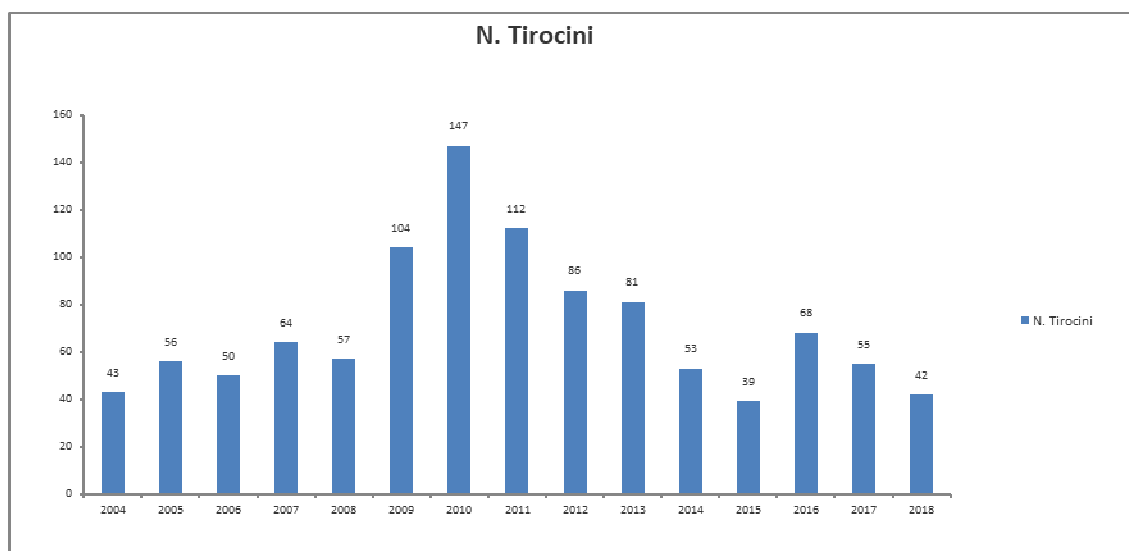
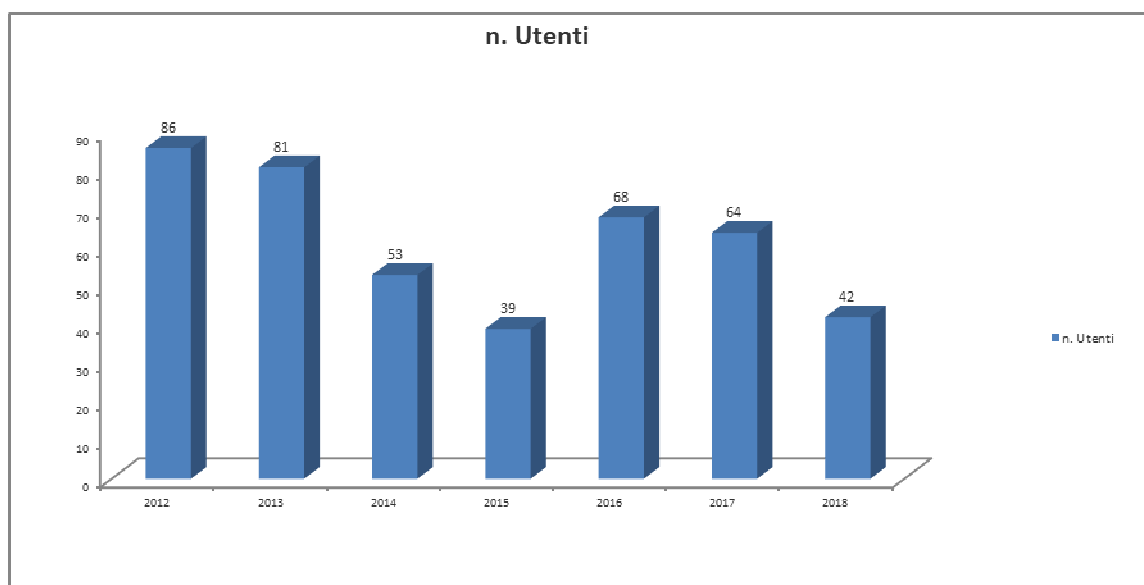
- REGIONE (Linee Guida, Finanziamenti dedicati, Progettazione regionale)
- ASL - DSM - CSM (Progetti Formativi Individuali)
- INAIL (Tutela contro gli infortuni sul lavoro)
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE (Collaborazione con Settore Politiche del Lavoro /Centri per l'Impiego)
- AMBITI DEI COMUNI (Piani di Zona)

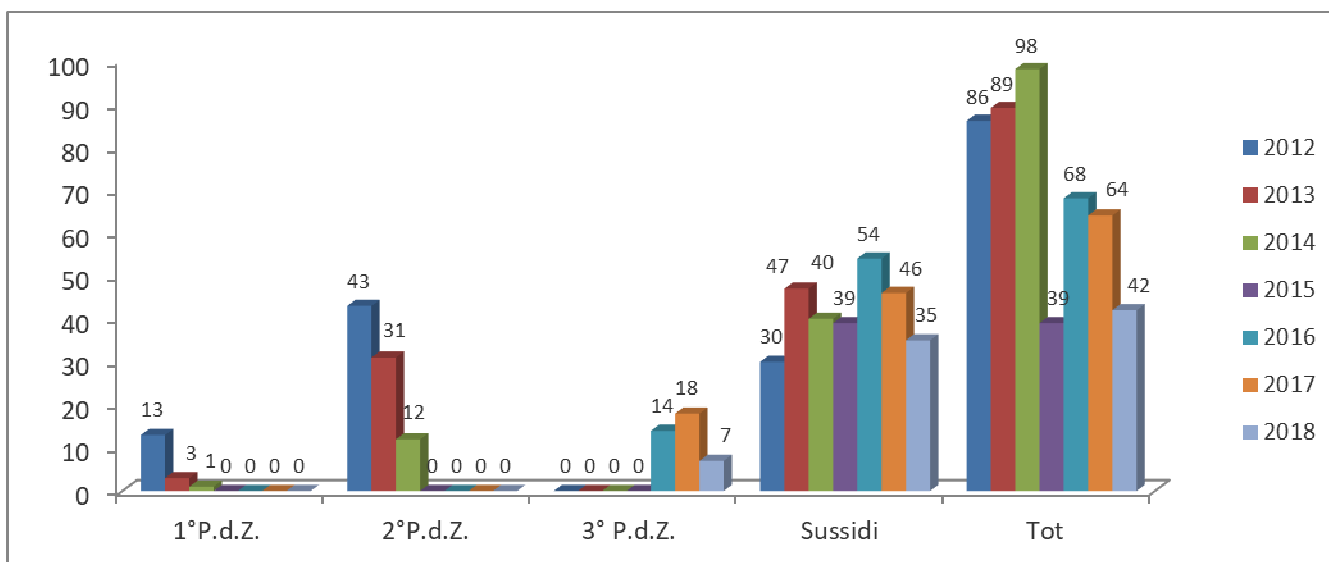
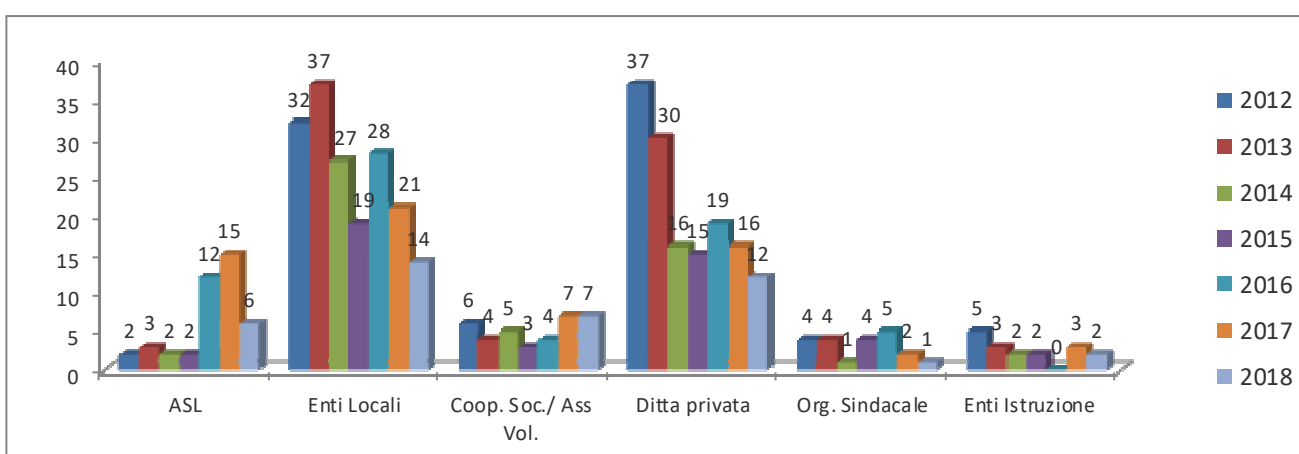
SOGGETTI PRIVATI: Aziende Commerciali, Imprese (settore manifatturiero, agro-alimentare, ristorazione, gestione documentale) - Cooperative Sociali

### Metodologia di intervento - Strumenti Operativi

Per individuare i profili degli utenti e sostenere processi di valutazione e auto-valutazione, sono stati adottati degli strumenti operativi, facilmente accessibili e comprensibili a più livelli di interlocutori, tali da poter essere utilizzati da tutti coloro che intervengono nel processo di inserimento lavorativo.

Tali strumenti corrispondono ad ogni fase del protocollo operativo e ne costituiscono il supporto formale e sostanziale di validazione di ciascuna di esse.

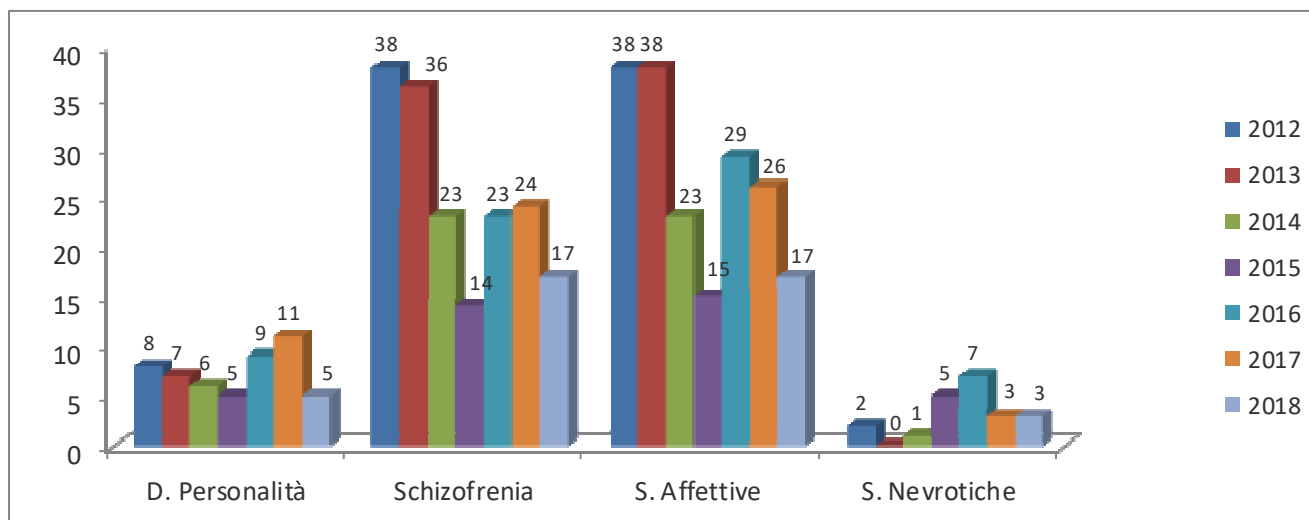
**DATI 2004 - 2018****n. 1057 PERCORSI TIROCINIO RIABILITATIVO E FORMATIVO****DATI 2012-2018****n. 433 PERCORSI TIROCINIO RIABILITATIVO E FORMATIVO**

**DATI 2012-2018****PERCORSI TIROCINIO RIABILITATIVO E FORMATIVO****DATI 2012-2018****PERCORSI TIROCINIO RIABILITATIVO E FORMATIVO**



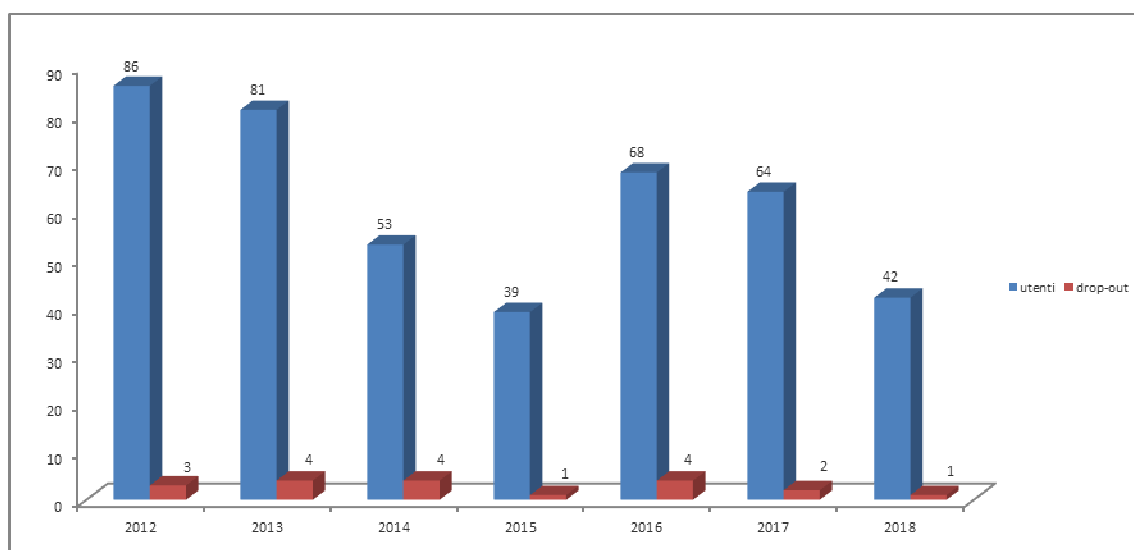
## DATI 2012-2018

### PERCORSI TIROCINIO RIABILITATIVO E FORMATIVO



## DATI 2012-2018

### PERCORSI TIROCINIO RIABILITATIVO E FORMATIVO



**FORMAZIONE del PERSONALE****PERCORSI DI CURA – PROGETTI DI RICERCA**

Il DSM ha definito e organizzato progetti formativi sia multidisciplinari sia dedicati per i diversi ruoli e competenze professionali, sulla base dei bisogni formativi rilevati e degli obiettivi fissati dalla Regione Puglia.

Su queste basi è stato redatto il Dossier Formativo triennale e tutto il Personale è stato messo nelle condizioni di soddisfare pienamente il debito formativo.

Sono state implementate progettualità formative innovative, con una particolare attenzione alla formazione sul campo, all'interno di specifici progetti di ricerca epidemiologico-clinica.

- FORMAZIONE OBBLIGATORIA AZIENDALE**

NOME CORSO	CODICE	DATA	N° OPERATORI FORMATI
Corso per addetti antincendio ad alto rischio	R3849.9	28/05/2018	DSM/Direzione=1
			SPDC Galatina=4
			SPDC Scorrano=2
			SPDC Casarano=3
			CSM Maglie=3
			CSM Lecce/CRAP=10
			Centro DCA=2
			CSM Gallipoli/CRAP=1
			CSM Campi S.na/CRAP=11
			CSM Gagliano – Ugento=9
			CSM Casarano=2
			CSM San Cesario=1
			SITSM=10
			<b>TOT. 59</b>
Rifiuti sanitari – Gestione e responsabilità	R4447.1	26/11/2018	SPDC Casarano=3
			<b>TOT. 3</b>
BLSD per operatori sanitari	R3674.12	22/10/2018	DSM/Direzione=3
			SPDC Lecce=1
			SPDC Scorrano=5
			CSM Calimera/CRAP=4
			CSM Casarano=3
			CSM Maglie=6
			CSM Lecce/CRAP=2
			CEPSIA=6
			CSM Gallipoli/CRAP=1
			CSM Campi S.na/CRAP=10
			CSM Gagliano – Ugento=6
			CSM San Cesario=2
			SITSM=3
			<b>TOT. 52</b>
Corso di formazione al personale designato per il Primo Soccorso (D. Lgs 81/08)	R3830.7	22/10/2018	SPDC Lecce=1
			CSM Lecce/CRAP=3
			CSM Gallipoli/CRAP=7
			CSM Campi S.na/CRAP=6
			<b>TOT. 17</b>

- PROGETTI FORMATIVI DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

NOME CORSO	CODICE	DATA	N° OPERATORI FORMATI
Presa in carico dei primi episodi psicotici e stati a rischio nei disturbi psichici	M4139.1	21/06/2018	SPDC Lecce = 9
			CSM Lecce = 9
			CSM Nardò = 5
			CSM Calimera = 4
			CSM Poggiardo = 5
			SPDC Scorrano = 5
			CSM Gagliano-Ugento = 5
			CSM Galatina = 2
			CSM Campi S.na = 7
			CEPSIA = 1
			SPDC Casarano = 5
			SPDC Galatina = 6
			CSM Gallipoli = 3
			CSM Maglie = 2
			CSM Casarano = 5
			CSM San Cesario = 2
			Psichiatria Penitenziaria = 2
			NPI = 10
			SITSM = 5
			<b>TOT. 90</b>
Interventi di rimedio cognitivo nei pazienti con disturbo psicotico grave	M4144.1	26/06/2018	SPDC Lecce = 5
			CSM Galatina = 4
			CSM Lecce = 8
			CSM Casarano = 6
			SPDC Galatina = 4
			CSM Nardò = 4
			CSM Calimera = 4
			CSM Gagliano – Ugento = 3
			CSM Campi S.na = 4
			Psichiatria Penitenziaria = 3
			Psicologia Clinica = 1
			Psichiatria Giudiziaria = 1
			SITSM = 5
			NPI = 2
			C. Disturbi Alimentari = 2
			<b>TOT. 56</b>

- **FORMAZIONE INTERNA UU.OO.**

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE	NOME CORSO	CODICE	DATA
CSM Campi S.	Conoscenze psicopatologiche in salute mentale, con riferimento ai quadri clinici emergenti e al trattamento farmacologico e psicosociale	R4214.2	13/11/2018
CSM Campi S.	Attività di accoglienza, analisi della domanda e indicatori di ingresso nel Centro di Salute Mentale	M4064.1	18/06/2018
CSM Casarano	Aspetti di Medicina Infermieristica Legale in un Centro di Salute Mentale	M3790.1	26/02/2018
CSM Nardò	Miglioramento della QoL del paziente psichiatrico – Percorsi per la prevenzione della sindrome metabolica	R3984.1	04/05/2018
NPI - CePsIA	Terapia psicofarmacologica in età evolutiva. Appropriately prescrittiva e ricadute in emergenza – urgenza.	R4301.1	15/11/2018
Psicologia Clinica	La dimensione interpersonale nella disgregazione delle funzioni cognitive e metacognitive. Ipotesi di ricerca.	C4029.1	28/05/2018
Centro per la Cura e la Ricerca sui DCA	La ricerca quali-quantitativa nel campo dei disturbi dell'alimentazione – Epidemiologia, clinica ed efficacia dei trattamenti. Formazione sul Campo	M4521.1	13/12/2018
SPDC Casarano	Prevenzione del suicidio in ospedale. Valutazione degli eventi sentinella e prevenzione del rischio suicidario	M4151.1	27/06/2018
SPDC Lecce	La cartella clinica in SPDC – Appropriately delle informazioni e degli interventi • Formazione sul Campo	M4261.1	13/09/2018

## FORMAZIONE DSM

### Programmi di implementazione del funzionamento cognitivo (COGPACK)

Applicazione del metodo computerizzato Cogpack ® per l'intervento riabilitativo nella schizofrenia

- Utilizzo del programma Cogpack®, con esercizi specifici per dominio: memoria a breve e lungo termine, verbale e non verbale, funzioni esecutive, attenzione selettiva e sostenuta, fluenza verbale e velocità e coordinazione psicomotoria
- Vantaggi: flessibilità dei compiti, possibilità di individualizzare set diversificati a seconda della specificità della funzione cognitiva a cui si rivolgono, adattamento del livello di difficoltà alle capacità dell'utente, restituendo feedback prestazionali immediati.
- Costituzione di 10 équipes in 4 Centri di Salute Mentale (Calimera, Campi S., Casarano, Gagliano – Ugento, Galatina, Lecce, Nardò, San Cesario di L.); 2 strutture riabilitative residenziali pubbliche (Campi S., Lecce); 1 SPDC (Galatina); 1 Centro per la Cura e la Ricerca sui Disturbi Alimentari.
- N. 104 utenti in carico ai servizi, reclutati e valutati al 31.12.2018 = 41 SPDC; 63 altre Unità Operative per le quali è prevista l'applicazione del programma CogPack.

### Detection Day

- Nel corso dell'anno 2018, 52 soggetti sono entrati nel PDTA del DSM Lecce per l'alto rischio di psicosi ed esordio psicotico.
- Dal 2013, anno di attivazione del PDTA, sono in trattamento 280 soggetti in totale.
- Corsi ECM annuali di Formazione sul Campo, di *refresh* sugli interventi precoci nelle psicosi e su progetti fase - specifici
- Costituzione di *almeno 1 microéquipe* per U.O. (psichiatra, psicologo, TRP, infermiere)
- Incontri mensili della *macroéquipe* su nuove segnalazioni, andamento dei casi, temi organizzativi di carattere generale
- *Networking* tramite l'approfondimento di tematiche relative agli esordi
- *Newsletter* periodiche sullo stato dell'arte del programma
- Partecipazione del Gruppo SPRINT a sessioni scientifiche regionali e nazionali

### Attività di risocializzazione – Campagne di sensibilizzazione

Sostenere campagne pubblicitarie di sensibilizzazione e conoscenza del disturbo, dirette alla riduzione dello stigma, avviare un coinvolgimento sociale sulla promozione della salute, sul riconoscimento e il trattamento ai segni precoci, sensibilizzare insegnanti, genitori, associazioni e volontariato.

\*\*\*\*\*

### UOC – NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Il territorio ASL di Lecce è stato organizzato su 4 Poli territoriali, con una èquipe multidisciplinare per Polo, coordinata dal Dirigente Medico di NPI.

Afferiscono direttamente all'UOC 2 UOS: UOS DH Ospedale Scorrano e UOS Riabilitazione Neuropsichica dell'Età Evolutiva a Lecce.

L'UOSD CEPSIA (Centro per la psichiatria e psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza) con sede in Lecce, funzionalmente collegata con l' UOC-NPI, afferisce alla Direzione del DSM.

E' stato attivato il **Centro Autismo Territoriale** presso l'U.O.C-NPI del Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce. Data ufficiale di attivazione: 10 aprile 2017.

E' in fase di sviluppo un programma di implementazione-potenziamento delle attività di NPI

Programma di potenziamento delle attività della Neuropsichiatria Infantile nell'ASL di Lecce:

- ❖ Centro di riferimento regionale ADHD
- ❖ Centro Territoriale di supporto alle famiglie e ai pazienti afferente all' UOC di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL di Lecce, con utilizzo dei fondi dedicati per il potenziamento, secondo lo specifico progetto allegato.
- ❖ Collegamento con il Progetto Triacorda con l'attivazione di posti letto ospedalieri per le emergenze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva all'interno del Polo ospedaliero pediatrico del Salento (finanziato con fondi FESR)
- ❖ Strutture Terapeutiche Residenziali e 3 Semi-residenziali per problematiche psichiatriche sub-acute preadolescenziali e adolescenziali (cui si stanno candidando Centri privati, che, una volta accreditati, utilizzeranno fondi regionali)

### UOC – PSICOLOGIA CLINICA

L'Unità Operativa Complessa di Psicologia Clinica del D.S.M. assicura in tutti i servizi, centri ed articolazioni del D.S.M. le seguenti attività: psicodiagnosi; psicologia clinica; ricerca in campo psicologico e psicoterapico; psicoterapia; prevenzione e riabilitazione, nel campo della salute mentale e nelle interrelazioni con il benessere psicofisico.

Coordina il lavoro dei Dirigenti Psicologi, con particolare attenzione al lavoro pluriprofessionale integrato, alla multifattorialità della malattia mentale e del disagio psichico ed alla integrazione degli interventi all'interno del D.S.M. e nell'intero territorio dell'Azienda Sanitaria.

Per assicurare l'assistenza psicologica presso tutte le Unità Operative del D.S.M., con specifico riferimento al potenziamento dell'assistenza erogata dai C.S.M. ex DGR nr. 916/2010, è necessario procedere alla copertura del posto di Direttore U.O.C. ed all'adeguamento della dotazione organica.

### UNITA' OPERATIVE SEMPLICI DIPARTIMENTALI

- **Centro di Psichiatria e psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza** (Ce.Ps.I.A.): svolge attività di studio e ricerca, formazione, prevenzione, diagnosi e cura per la tutela della salute mentale nell'infanzia e nell'adolescenza.
- **Centro per la cura e la ricerca sui Disturbi del comportamento Alimentare** (D.C.A.): si occupa di patologie di notevole rilevanza sociale e in crescente aumento che interessano soprattutto i giovani, quali l'Anoressia Nervosa, la Bulimia Nervosa, i Disturbi del Comportamento Alimentare NAS, etc... Sulla base delle risorse disponibili si potrà avviare un programma di potenziamento delle attività del Centro, attraverso l'istituzione di:
  - strutture di 1° livello (ambulatoriale), da allocarsi all'interno del Poliambulatorio dei distretti sociosanitari, integrate con il C.S.M., individuando sedi che garantiscano la più efficace e funzionale copertura dell'intero territorio di ASL;
  - 1 struttura di 2° livello con 15 posti letto di day hospital all'interno dei Centri Specializzati per i DCA a valenza dipartimentale, collocata nell'ospedale di riferimento della ASL;
  - una struttura di 3° livello residenziale e semiresidenziale, all'interno di una struttura dedicata, dotata di ambulatorio, day hospital, residenza terapeutico-riabilitativa.

## **PSICHIATRIA E GIUSTIZIA - LA SALUTE MENTALE PRESSO L'ISTITUTO PENITENZIARIO DI LECCE**

### **Psichiatria Penitenziaria**

In ottemperanza alle previsioni di legge (L.R. 26/06 in attuazione del D. Lgs. 230/99), al protocollo d'intesa 15 Febbraio 2007, sottoscritto dalla ASL Lecce e la Direzione dell'Istituto Penitenziario di Lecce, alle disposizioni impartite dal Commissario Straordinario (nota prot. 51822 del 14/12/2007) e dal Direttore Sanitario, e al DPCM 1 Aprile 2008, è stata attivata l'U.O. multiprofessionale a valenza dipartimentale "Psichiatria Penitenziaria".

L'U.O. di Psichiatria Penitenziaria ha iniziato ad essere operativa dal maggio 2008, sebbene con una dotazione minima di Personale.

In considerazione dei dati della letteratura e delle direttive del DPCM del 1/4/2008, che ha emanato le norme tese a disciplinare le *"Modalità e criteri per il trasferimento al SSN delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"*, sono stati individuati gli obiettivi di salute mentale e la *"mission"* dell'U.O. di Psichiatria Penitenziaria del DSM della ASL di Lecce, articolati sulle seguenti direttrici/azioni:

- ◇ attivazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica
- ◇ interventi di individuazione precoce dei disturbi mentali
- ◇ formazione ed aggiornamento degli operatori
- ◇ cura e riabilitazione dei soggetti interessati, attraverso la presa in carico con programmi terapeutici-riabilitativi personalizzati e attivazione della rete socio-sanitaria allo scopo di garantire la continuità degli interventi
- ◇ prevenzione del rischio suicidario attraverso procedure specifiche di screening e trattamento
- ◇ attivazione di protocolli di collaborazione tra area sanitaria e area trattamentale.

Dalla sua attivazione sino al 1 settembre 2015 il servizio di psichiatria penitenziaria ha svolto la propria attività ambulatoriale tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì per 6 ore al giorno; successivamente, grazie ad interventi dedicati della Regione Puglia, la dotazione di personale è stata incrementata (cfr. tabella), così da poter rispondere in maniera più appropriata alle aumentate necessità cliniche e alle maggiori richieste provenienti sia dalla direzione della Casa Circondariale sia dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (direzione nazionale).

### **Organizzazione**

Presenza oraria degli operatori (H-12 nei giorni feriali e H-6 nella giornata del sabato).

### **PROTOCOLLO OPERATIVO - Prevenzione del rischio suicidario**

Il Gruppo di Lavoro per lo Studio, la Ricerca e la Formazione del DSM ASL Lecce, in collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Lecce, ha elaborato un progetto che prevede l'individuazione di soggetti a rischio di suicidio e l'implementazione degli interventi psicologici e clinici volti alla prevenzione e al trattamento di tali; il progetto *de quo* si sviluppa sia verso la strutturazione di un percorso terapeutico *ad hoc* finalizzato alla riduzione degli atti suicidari sia verso la realizzazione di un sistema integrato di raccolta dati, capace di rilevare il rischio suicidario esteso il più possibile a tutti i fattori di rischio, interni e/o esterni al soggetto, e che coinvolga tutti gli operatori penitenziari.

In data 10 marzo 2017 la Direzione Generale ASL Lecce e la Direzione della Casa Circondariale di Lecce hanno firmato il Protocollo Prevenzione e Gestione del Rischio di Suicidio presso la Casa Circondariale Borgo San Nicola di Lecce

### **Sezione intramuraria per la tutela della salute mentale delle persone ristrette**

Sono in fase di perfezionamento le procedure per l'attivazione della Sezione Intramuraria per la Tutela della Salute Mentale presso la Casa Circondariale di Lecce

In ordine al Personale sanitario necessario per il funzionamento della sezione, si come individuato con la DGR 26 febbraio 2014, n. 215, avente per oggetto "Accordo (rep. N. 95/CU) del 13 ottobre 2011 concernente *"Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli ospedali Psichiatrici Giudiziari e nelle Case di Cura e Custodia"*. Individuazione del modulo-tipo di Sezione Intramuraria per la tutela della salute mentale delle persone

ristrette. Autorizzazione alla realizzazione all'interno dell'Istituto Penitenziario di Lecce", espressamente richiamato il punto concernente i "Requisiti organizzativi della Sezione ex Accordo 13 ottobre 2011", la situazione è la seguente:

Personale	Personale ex DGR n. 215/2014	PERSONALE in servizio
MEDICI (Psichiatri)	4	4
PSICOLOGI	1	1
INFERMIERI Prof.li	12	12
TECNICO Riab.ne Psic.	1	1
O.S.S.	5	6
TOTALE	23	24

Il Gruppo di Lavoro per lo Studio, la Ricerca e la Formazione del DSM ASL Lecce, in collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Lecce, ha stilato il "PROTOCOLLO OPERATIVO: Procedure assistenziali, di gestione e sicurezza presso la Sezione Intramuraria per la Tutela della Salute Mentale della Casa Circondariale di Lecce", firmato dalla Direzione Generale ASL Lecce e la Direzione della Casa Circondariale di Lecce

### Psichiatria Giudiziaria territoriale e di Collegamento

Con la nota Regione Puglia prot. AOO/152/PROT/17/02/2016/0001850, avente per oggetto: "Decreto Interministeriale 23/12/2015. Approvazione del programma assistenziale della Regione Puglia per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Autorizzazione all'assunzione in deroga di personale a tempo indeterminato". il Dott. Giovanni Gorgoni, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, invitava le ASL della Regione Puglia a dare sèguito a quanto prescritto nel citato decreto interministeriale 23/12/2015 - che ha approvato il Programma Assistenziale Puglia, ex DGR n. 1496 del 25 giugno 2015 - con autorizzazione all'assunzione di personale a tempo indeterminato da assegnare al Dipartimento di Salute Mentale, in deroga al tetto di cui all'art. 2, co. 71, della L. n. 191/2009 e smi.

Per ciò che riguarda il Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce, l'autorizzazione *de qua* riguardava le seguenti figure professionali: nr. 1 Dirigente Medico di Psichiatria; nr. 1 Assistente Sociale; nr. 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.

Si è proceduto alla costituzione (parziale) dell'équipe, dedicata alla presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato ed anche alla implementazione di percorsi terapeutico-riabilitativi da sviluppare sul territorio di competenza.

## ANNO 2018 - Obiettivi di performance

### Degenza media ricoveri ordinari (Allegato K)

### Valore atteso in diminuzione

SPDC	Anno 2017			Anno 2018			Diff 2018-2017
	Ricoveri	GG Degenza	Degenza Media	Ricoveri	GG Degenza	Degenza Media	
Lecce	336	3861	12,37	374	4646	12,50	0,13
Galatina	422	4057	9,61	398	3976	9,92	0,30
Casarano	332	4319	13,01	348	4056	11,79	1,22
Scorrano	427	5001	11,71	384	4249	11,27	0,44
Totale	1517	17238	11,67	1.504	16.927	11,37	- 0,42

(Fonte: ASL Lecce - UOC Controllo di Gestione – Direttore: Dott. V. Gigante)

### Obiettivo raggiunto

**Rapporto ricoveri inappropriati / ricoveri appropriati (Allegato F)**

SPDC	Anno 2017			Anno 2018			Diff 2018-2017
	Ricoveri Inappr.	Ricoveri Appr.	Inappropriati / Appropriati	Ricoveri Inappr.	Ricoveri Appr.	Inappropriati / Appropriati	
Lecce	44	279	0,16	32	325	0,10	-0,06
Galatina	41	348	0,12	32	333	0,10	-0,02
Casarano	51	271	0,19	55	283	0,19	0,01
Scorrano	12	408	0,03	4	369	0,01	-0,02
Totale	148	1.306	0,12	123	1310	0,1	-0,02

Valore soglia Inappropriati / Appropriati

0,32

0,32

(Fonte: ASL Lecce - UOC Controllo di Gestione – Direttore: Dott. V. Gigante)

**Obiettivo raggiunto****Incidenza SDO non validate su totale SDO (Allegato A)****Valore atteso 100% validate**

SPDC	Anno 2017			Anno 2018			Diff 2018-2017
	SDO non validate	N° Dimessi	% SDO non validate	SDO non validate	N° Dimessi	% SDO non validate	
Lecce	-	336	0,00	-	374	0,00	0,00
Galatina	-	540	0,00	-	510	0,00	0,00
Casarano	-	332	0,00	-	348	0,00	0,00
Scorrano	-	427	0,00	-	384	0,00	0,00
Totale	-	1.635	0,00	-	1.616	0,00	0,00

(Fonte: ASL Lecce - UOC Controllo di Gestione – Direttore: Dott. V. Gigante)

**Obiettivo raggiunto****Ricoveri ripetuti entro 7 gg dalla dimissione per patologie psichiatriche**

SPDC	Anno 2017			Anno 2018			Diff 2018-2017
	Ricoveri ripetuti (A)	Ricoveri ordinari (B)	Indicatore A/B	Ricoveri ripetuti (A)	Ricoveri ordinari (B)	Indicatore A/B	
Lecce	3	268	0,01	7	310	0,02	0,01
Galatina	5	356	0,01	10	337	0,03	0,02
Casarano	1	296	0,00	12	359	0,03	0,01
Scorrano	8	397	0,02	10	327	0,03	0,03
Totale	17	1.317	1,29%	39	1.333	2,93%	1,63%

(Fonte: ASL Lecce - UOC Controllo di Gestione – Direttore: Dott. V. Gigante)

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Dall'analisi della scheda si evidenzia che, compatibilmente con le risorse assegnate, le UU.OO. del Dipartimento di Salute Mentale hanno perseguito gli obiettivi fissati per l'anno 2018 con performance positive su TUTTE le aree di valutazione.

Pertanto, la valutazione della performance delle varie UU.OO. afferenti al DSM si colloca nel range di conseguimento degli obiettivi > 90%.



## DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il Dipartimento Dipendenze Patologiche assicura gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche da droga, alcool e comportamentali su tutto il territorio provinciale ed è così strutturato:

- Ufficio di Dipartimento con sede a Maglie
- N.5 sezioni dipartimentali con le seguenti Unità Operative:

<b>Sezione Dipartimentale di Lecce:</b>	Ser.D. di Lecce Ser.D. di San Cesario Ser.D. Carcere Centro di Psicoterapia Familiare Centro Gioco d'Azzardo Patologico
<b>Sezione Dipartimentale di Copertino:</b>	Ser.D. di Copertino Ser.D. di Nardò Ser.D. di Campi Salentina
<b>Sezione Dipartimentale di Galatina:</b>	Ser.D. di Galatina Ser.D. di Martano
<b>Sezione Dipartimentale di Maglie:</b>	Ser.D. di Maglie Ser.D. di Poggiardo Ser.D. di Tricase Centro di Psicoterapia Familiare U. O. Alcologia Centro Gioco d'Azzardo Patologico
<b>Sezione Dipartimentale di Casarano:</b>	Ser.D. di Casarano Ser.D. di Gallipoli Ser.D. di Ugento U. O. Doppia Diagnosi

Con riferimento agli obiettivi di performance contenuti nel Piano delle performance si comunica quanto segue relativamente all'anno 2018.

Nel corso degli ultimi anni c'è stato un cambiamento delle varie forme di dipendenza patologica, sia da sostanze che comportamentali, con contestuale differenziazione delle caratteristiche dell'utenza, ed interessamento di varie fasce di età, da soggetti minorenni a soggetti di età avanzata.

Accanto ad una sempre maggiore diffusione delle sostanze d'abuso, legali ed illegali, tra adolescenti, interessati sempre di più da una modalità di poliabuso, si stanno diffondendo in maniera crescente le cosiddette dipendenze comportamentali o senza sostanze quali il disturbo da gioco d'azzardo, la dipendenza da internet, da video giochi, da cellulare, la dipendenza dal sesso, lo shopping compulsivo. La sempre maggiore complessità del settore delle dipendenze patologiche ha determinato la necessità da parte dei servizi di ripensare il modello organizzativo, ridefinire nuovi percorsi terapeutici rispondenti alle diverse esigenze dell'utenza ed alle nuove tipologie di addiction.

Questo è stato possibile grazie alla partecipazione attiva degli operatori che hanno contribuito con la propria professionalità e con percorsi formativi mirati, a fornire risposte adeguate alle nuove situazioni emergenti.

Anche nel corso del 2018 abbiamo assistito ad un numero crescente di segnalazioni ai Nostri Servizi da parte dell'Autorità Giudiziaria Competente (Tribunale per i minorenni, Procura Minorile, USSM), di minori, con problematiche connesse all'uso di sostanze psicotrope, con conseguente presa in carico del minore

congiuntamente agli altri servizi territoriali interessati dai provvedimenti (Consultori Familiari, Servizi Sociali Comunali).

Il nuovo protocollo di intesa tra ASL LE – Dipartimento Dipendenze Patologiche ed il Ministero della Giustizia – Centro Giustizia Minorile - Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni di Lecce, sottoscritto in data 27.07.17 e parte integrante della Delibera del DG n° 2182 del 29.09.2017, ha notevolmente migliorato i rapporti di collaborazione tra i Servizi interessati, avendo definito procedure condivise, relativamente agli interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore di minori e giovani adulti, con problemi di uso di sostanze stupefacenti, alcol e dipendenze comportamentali, sottoposti a procedimenti penali dall'Autorità Giudiziaria minorile.

***Appropriatezza e qualità: Riduzione prestazioni inappropriate/Totale delle prestazioni***

Per ogni utente viene definito un piano terapeutico individualizzato da parte dell'Equipe multidisciplinare, concordato con il paziente, soggetto a verifiche e ad eventuali modifiche sulla scorta dell'evoluzione del quadro clinico, attraverso un monitoraggio continuo degli aspetti tossicomanici, comportamentali e psico-sociali.

Per ogni utente inserito in strutture residenziali/semiresidenziali riabilitative viene elaborato un programma terapeutico individualizzato, concordato con il paziente e con la comunità terapeutica, monitorato periodicamente attraverso momenti di verifica congiunta per le comunità del territorio, attraverso relazioni scritte trimestrali e/o semestrali e comunicazioni telefoniche con le strutture fuori provincia o fuori regione.

***Potenziamento dell'assistenza territoriale:***

Le U.O del dipartimento accolgono immediatamente tutte le nuove richieste di trattamento, assicurando la tempestiva presa in carico dell'utente e della sua famiglia.

Nell'anno 2018 i nuovi utenti presi in carico dai servizi ammontano a 552 con un complessivo di utenza trattata di 3.585 unità come illustrato nella tabella seguente.

**Utenza in trattamento nell'anno 2018**

Eta	Nuovi Utenti M	Nuovi Utenti F	Nuovi Utenti	Utenti Già		Utenti In Carico	Totale
				In Carico M	In Carico F		
1-14	0	0	0	1	0	1	1
15-19	55	9	64	58	2	60	124
20-24	44	4	48	94	11	105	153
25-29	50	10	60	185	33	218	278
30-34	63	5	68	242	47	289	357
35-39	63	7	70	407	44	451	521
40-44	50	9	59	500	54	554	613
45-49	36	6	42	585	61	646	688
50-54	27	4	31	424	39	463	494
55-59	22	5	27	153	26	179	206
60-64	11	3	14	56	11	67	81
65- >	16	3	19	43	7	50	69
<b>Totali</b>	<b>437</b>	<b>65</b>	<b>502</b>	<b>2748</b>	<b>335</b>	<b>3.083</b>	<b>3.585</b>
			<b>14,0%</b>			<b>86,0%</b>	

Tossicodipendenti	2.894
Alcolisti	555
Gioco d'Azzardo	125
Farmacodipendenti	9
Tecnologia Digitale	2
	<b>3.585</b>

L'utenza con percorso presso comunità terapeutiche ammonta a 477 utenti di cui 258 nuovi ingressi. 306 utenti inseriti in comunità regionali e 171 extra regionali.

La spesa sostenuta per tali trattamenti presso le strutture residenziali/semiresidenziali regionali ed extraregionali, viene trasmessa periodicamente all'ufficio di riferimento regionale.

Il Dipartimento svolge, inoltre, attraverso il Ser.D. Carcere di Lecce, assistenza ai detenuti con disturbo da uso di sostanze. Nel corso del 2018 sono stati trattati n°250 soggetti di cui 9 di sesso femminile.

### ***Servizi per il trattamento del Disturbo da Gioco d'azzardo***

In attuazione del progetto regionale "attivazione centro sperimentale per il gioco d'azzardo patologico", nell'anno 2018 sono continuate le attività dei due servizi per il trattamento del disturbo da gioco d'azzardo nelle sedi di San Cesario e Muro Leccese, registrando un crescente aumento della domanda di aiuto. Presso i due centri operano due equipe, formate da operatori dei servizi e da due psicologi a convenzione con specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale e con esperienza nel campo delle dipendenze patologiche e sono aperti due giorni a settimana. I Servizi garantiscono attività di consulenza per i giocatori e le famiglie, psicoterapia individuale con orientamento cognitivo-comportamentale, psicoterapia di coppia e familiare, gruppi educazionali per i giocatori. Gli operatori dei servizi rispondono inoltre alle richieste di informazione e formazione che provengono dagli enti territoriali, partecipando attivamente ad incontri pubblici su queste tematiche, divulgando e diffondendo la brochure informativa sui rischi del gioco d'azzardo, che questo Dipartimento ha realizzato nella fase di avvio delle attività dei due centri.

Nel corso del 2018 i due Servizi hanno avuto in carico 50 utenti (31 nuovi accessi.) di cui 45 maschi e 5 femmine (*in aggiunta a quelli già trattati nei Ser.D.*).

Rimane rilevante il divario di genere, relativamente agli accessi al trattamento, nonostante tale problematica sia ampiamente diffusa anche nella popolazione femminile.

### ***Promuovere interventi di Prevenzione:***

*Sono stati realizzati i seguenti progetti di prevenzione.*

#### Ser.D. Lecce:

*Progetto "Dalla Percezione all'essere"* per le classi III della Scuola Secondaria di I° grado A. Grandi. Il progetto prevede "Lo sportello ascolto", spazio di informazione, orientamento e consulenza rivolto a studenti, docenti e genitori; "I laboratori sulle emozioni" Obiettivi: migliorare la propria autostima e sperimentare abilità e competenze personali; favorire situazioni di elaborazione delle proprie esperienze; facilitare e promuovere dinamiche di sostegno tra pari nella logica della peer-education; analisi critica di alcuni fattori di rischio relativamente alle dipendenze patologiche ed a comportamenti disfunzionali.

*Operatori impegnati:* Educatore professionale e Assistente Sociale - Ser.D. Lecce.

*Progetto "Alcol Piacere di conoscerti"* Obiettivi: sensibilizzare e informare gli adolescenti circa le conseguenze dell'alcol sulla salute, al fine di riflettere sui modelli sociali e sulla loro influenza sul comportamento; sviluppare e comprendere i meccanismi psicologici e comportamentali che agiscono come pressione sociale nell'intraprendere l'abitudine all'alcol; sviluppare life-skills, verificare i luoghi comuni, conoscere i fattori di rischio e i fattori di protezione in relazione all'uso di alcol.

*Scuole interessate:* Liceo Scientifico "Banzi", Istituto Tecnico "Grazia Deledda" - Lecce

*Operatori impegnati:* Pedagogista, Psicologo - Ser.D. Lecce.

*Progetto "Ben-Essere a scuola"* Obiettivi: Sviluppare e stimolare le abilità comunicative e sociali funzionali ad una più corretta gestione dei problemi; stimolare un confronto nel gruppo dei pari; sviluppare e rinforzare la capacità critica; valorizzare le risorse positive; educare al rispetto al dialogo e alla solidarietà, promuovendo l'autostima e l'interazione positiva con gli altri; ascolto ed orientamento ai genitori relativamente a problematiche educative.

*Scuole interessate:* scuola secondaria di I° A. Grandi, Lecce.

*Operatori impegnati:* Assistente Sociale, Educatore Professionale Ser.D. Lecce

#### Ser.D. San Cesario

*Progetto "Se non fumi stai meglio"* Obiettivi: informare e fare acquisire ai ragazzi la consapevolezza sui danni fisici, psicologici, sociali secondari al fumo; favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi. Rivolto agli studenti del 3°, 4° e 5° anno.

*Scuole interessate:* Istituto Alberghiero ed Istituto Agrario di Lecce.

*Operatori impegnati:* Psicologo e medico Ser.D. San Cesario.

Ser.D. di Tricase:

*Progetto "CIC", Obiettivi:* individuazione precoce di comportamenti a rischio - spazio ascolto individuale e del gruppo classe per affrontare problematiche relative all'adolescenza – consulenza ai docenti ed ai genitori.

*Scuole interessate:* ISS "Don Tonino Bello" Tricase, Liceo "Comi" Tricase. Istituto Salvemini Alessano

*Operatori impegnati:* Assistente sociale, Psicologo, Educatore Professionale.

Ser.D. Casarano:

*Progetto "CIC", Obiettivi:* individuazione precoce di comportamenti a rischio - spazio ascolto individuale e del gruppo classe per affrontare problematiche relative all'adolescenza (relazione con gli adulti, genitori, docenti) – consulenza ai docenti ed ai genitori.

*Scuole interessate:* Istituto Professionale Casarano

*Operatori impegnati:* Assistente Sociale, Pedagogista Ser.D Nardò.

*Progetto Ben-Essere - adolescenza Obiettivi:* percorso di formazione/informazione finalizzato alla promozione del benessere tra gli adolescenti secondo il modello dell'educazione normativo affettiva e dell'influenza sociale attraverso la metodologia della peer-education e della media education. Focus sulle malattie sessualmente trasmesse.

Progetto realizzato in collaborazione con il Consultorio familiare di Casarano.

Scuole che hanno aderito ed in cui si è svolto il progetto: scuole di II grado Liceo classico, Liceo Pedagogico. Liceo artistico

Progetto Regionale "Unplugged" (programma di lotta alle Dipendenze) dal 2014 ad oggi

*Obiettivi:* aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso-abuso delle droghe legali ed illegali; favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali; sviluppare e potenziare le abilità interpersonali; modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso *delle sostanze psicotrope legali ed illegali*.

*Scuole interessate:* Istituto Professionale "don Tonino Bello" Tricase, Liceo scientifico "Giulio Cesare Vanini" Casarano, Scuola superiore di I° Matino; Scuola superiore di I° grado Alliste.

*Operatori impegnati:* Psicologi, Educatori, Assistenti Sociali Ser.D. Tricase – Maglie – Casarano.

Progetto Regionale "Il gioco della rete" (Prevenzione della dipendenza da telefoni cellulari, Internet, videogiochi e gioco d'azzardo)

*Obiettivi:* migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi, necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali ed il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psico-fisico; fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i vari aspetti delle dipendenze comportamentali; sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.

*Scuole interessate:* Istituto Comprensivo Cavallino – sedi di Cavallino e Castromediano, Scuola primaria Castromediano.

*Operatori impegnati:* Psicologo Ser.D. Lecce

*Operatori impegnati:* Psicologo, Educatori, Pedagogisti – Ser.D Lecce.

***Sanità digitale:***

I servizi del Dipartimento sono dotati dalla regione Puglia del sistema informatico SIND, che consente la registrazione dei dati relativi ai soggetti in trattamento e alle diverse prestazioni svolte dagli operatori. La piattaforma è a regime, viene utilizzata da tutti gli operatori, che provvedono ad inserire tempestivamente tutte le informazioni necessarie. La presenza di due amministratori di sistema dedicati consente un controllo costante quali-quantitativo dei dati immessi ed assicura una costante informazione sulle innovazioni che vengono apportate al programma. Attraverso questo sistema si garantisce, tempestivamente, la trasmissione dei dati ai sistemi informativi sanitari regionali, nazionali ed all'U.O. di statistica ed epidemiologia della ASL.

**Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa:**

Con riferimento alla spesa sostenuta per i trattamenti dei pazienti inviati presso le strutture residenziali/semiresidenziali, sono stati messi in atto tutti gli accorgimenti per rispettare quanto riportato nel bilancio di previsione. Il tetto di spesa previsto è però condizionato dalla necessità di inviare alcuni pazienti in strutture specialistiche extraregionali, quali C.T. per doppia diagnosi, minori, madri con bambino ecc., che hanno rette di molto superiori e che ancora non sono presenti nella nostra regione.

**Accordi contrattuali:**

Sono scrupolosamente rispettate le normative nazionali e le normative - regolamenti regionali (autorizzazione all'esercizio, accreditamento, convenzioni/contratti con la ASL di riferimento) relativamente alle C.T. regionali (ad oggi provvisoriamente accreditate) ed extraregionali. Acquisita la documentazione di cui sopra, gli invii sono effettuati attraverso rigorose procedure amministrative. L'ingresso in struttura ed il relativo impegno economico, per ogni singolo paziente, sono autorizzati dal Dirigente dell'U.O. inviante, dal Direttore della Sezione Dipartimentale competente e dal Direttore del Dipartimento.

Mensilmente ogni U.O. invia alla Direzione un prospetto mensile aggiornato degli ospiti presenti nelle strutture residenziali/semiresidenziali, per consentire un controllo incrociato con quanto riportato dalle comunità Terapeutiche e procedere alla liquidazione delle relative fatture.

**Legalità, Trasparenza e Formazione:**

Le attività dei servizi del Dipartimento si sono sempre conformate al rispetto delle leggi e del principio di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione, al rispetto del piano triennale prevenzione e Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità aziendale.

**Formazione ed Aggiornamento professionale personale dipendente:**

Il Dipartimento, nel corso del 2017 ha provveduto a realizzare i seguenti eventi formativi, inseriti nel dossier formativo aziendale, sulla base delle indicazioni dei bisogni formativi degli operatori dei servizi dipartimentali:

- *Strategie preventive per una diagnosi precoce ed i trattamenti delle nuove dipendenze comportamentali* (04/12/18)

- *Area penale e tossicodipendenza* (24/10/18)

- *Burn-out e stress da lavoro due edizioni* (07.11 – 21.11.18)

Diversi operatori hanno, inoltre, partecipato a eventi formativi organizzati dall'Azienda

- *La dimensione interpersonale nella disgregazione delle funzioni cognitive e metacognitive. Ipotesi di ricerca* (28/05/18)

- *Il sistema di valutazione delle performance nelle Aziende Sanitarie* (06/12/18)

- *BLSD adulto per personale sanitario – Prolungamento autorizzazione DAE* (01/02/18)

- *BLSD Pediatrico per personale Sanitario – Prolungamento autorizzazione DAE* (02/02/18)

- *BLSp per operatori sanitari* (05/07/18; 10/09/18)

- *Corso di formazione al personale designato per il primo soccorso D.Lgs 81/08* (19/03/18; 16/04/19; 21/05/18; )

- *L'epigenetica – Nuova frontiera per la clinica e per la prevenzione* (13/04/18)

- *Demenza e Invecchiamento* (24/03/18)

- *Gli atti violenti agiti a danno degli operatori sanitari – Valutazione, prevenzione e gestione del fenomeno* (22/05/18)

- *Il dLGS 75/2017 - Le Risorse Umane e la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione - linee di azione tra Profilo Professionale e norme comportamentali* (02/07/18; 25/09/18)

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Dall'analisi della scheda si evidenzia che, compatibilmente con le risorse assegnate, le UU.OO. del Dipartimento Dipendenze Patologiche hanno perseguito gli obiettivi fissati per l'anno 2018 con performance positive su gran parte delle aree di valutazione.

Pertanto, la valutazione della performance delle varie UU.OO. afferenti al DDP si colloca nel range di conseguimento degli obiettivi > 90%.

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE**

Gli obiettivi di performance per l'anno 2018 assegnati al Dipartimento di Riabilitazione sono riferiti ai servizi che afferiscono alle due componenti, ospedaliera e territoriale.

**1) Riabilitazione Ospedaliera:**◇ Incremento dell'efficienza assistenziale**U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa**

- ◇ Ricoveri effettuati n. 254, con una degenza media di 24.69 giorni e per un totale di 6270 giornate di ricovero
- ◇ Consulenze interne (generalmente presso V. Fazzi) n. 1297
- ◇ Visite ambulatoriali riabilitative n. 514

**U.O. di Riabilitazione Respiratoria**

- ◇ Ricoveri effettuati n. 245 con una degenza media di 13.49 giorni e per un totale di 3304 giornate di ricovero.
  - Visite pneumologiche n. 1183
  - Visite rinnovo ausili n. 24
  - Consulenze tramite Edotto n. 31
  - Spirometrie n. 139
  - Gasanalisi arteriose n. 43
  - Walking Test n. 51
  - Ossimetrie notturne domiciliari n. 64
  - Polisonnografie domiciliari n. 84
  - Test Mantoux n. 7

Come attività cardiologica ambulatoriale:

- Visite ambulatoriali n.293
- ECG a riposo n. 357
- ECG dinamico secondo holter n. 61
- Monitoraggio ambulatoriale della PA n. 68
- Ecocardiogramma CV-PW-Color Doppler n. 29

Inoltre il dato di utilizzo dei posti letto deve tener conto del fatto che nel mese di agosto, per carenza di personale, il numero di posti letto sé stato ridotto da 20 a 10.

- ◇ contenimento giornate di degenza casi cardio/respiratori: degenza media 16,75 giorni (valore normale 18 giorni).
- ◇ E' stato garantito l'esercizio della attività libero professionale intramuraria.
- ◇ Sono stati garantiti i flussi informativi obbligatori in maniera tempestiva e corretta.

**2) Riabilitazione Territoriale:**

Dalla rilevazione dei dati relativi alle prestazioni di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare emerge:

- ❖ a seguito del pensionamento di alcuni unità di fisioterapisti, non sostituiti, si è verificata una diminuzione delle prestazioni erogate. Con un'efficiente gestione delle risorse si è però riusciti ad aumentare le prestazioni di riabilitazione domiciliare, da 32098 a 34112, rivolte ai pazienti in condizioni di fragilità. Si segnala che il fabbisogno di prestazioni domiciliari non è ancora del tutto soddisfatto.

- Controllo prestazioni erogate da Strutture contrattualizzate ex art. 26 L. 833/78.

Il controllo preventivo dei programmi di riabilitazione in regime ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale viene effettuato sul 100 % dei programmi pervenuti presso la Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione.

Il controllo a campione con visita diretta dell'utente è stato effettuato nel 2016 sul 15 % dell'utenza.

Non è possibile un incremento ulteriore dei controlli vista la scarsità del personale medico dedicato, sono stati rispettati i tempi della contrattualizzazione delle Strutture Private Accreditate Convenzionate.

- Soddisfacimento della domanda di prestazione di specialistica domiciliare.

L'obiettivo di riduzione dei tempi d'attesa è stato raggiunto e superato; attualmente per l'attività specialistica domiciliare i tempi d'attesa sono stabilizzati sui 15/20 giorni e il raggiungimento del 100 % dell'obiettivo.

I tempi di attesa per le visite specialistiche ambulatoriali non urgenti variano dai 15 ai 20 giorni per la mancanza di personale medico.

- Miglioramento procedure di accesso.

Sono assicurate il 50 % di agende per priorità.

- Assicurare piena e puntuale partecipazione alla UVM.

Tutti i casi valutati in UVM sono stati esperiti entro 8 giorni dalla richiesta. 100 %.

- Rispetto del piano triennale prevenzione e corruzione (PTPC) aziendale.

Il piano è stato rispettato.

- Rispetto del programma triennale per la trasparenza e integrità (PTTI) Aziendale.

Il piano è stato rispettato.

- Rispetto delle tempistiche di invio dei flussi informativi.

Impegnative chiuse su gestionale SGP nei termini prescritti 100%.

Registrazione prestazioni ambulatoriali e domiciliari sulla specifica area applicativa Edotto 100 %.

- Aggiornamento professionale personale dipendente.

Operatori che hanno seguito percorsi formativi programmati dalla U.O. 70 %.

**RISULTATI RAGGIUNTI**

Dall'analisi della scheda si evidenzia che, compatibilmente con le risorse assegnate, le UU.OO. afferenti al Dipartimento di Riabilitazione hanno perseguito gli obiettivi fissati per l'anno 2018 con performance positive su tutte le aree di valutazione. Permangono margini di miglioramento sull'utilizzo dei posti letto ospedalieri.

Nel complesso la valutazione della performance delle UU.OO. del Dipartimento di Riabilitazione si colloca nel range di conseguimento degli obiettivi  $\geq 90\%$ .